

Sintesi delle ricerche

Borsa di studio sul paesaggio 2015

area tematica: *Teorie e politiche per il paesaggio*

Quod agendum? Rosario Assunto, fra denuncia e progetto

Matilde Bonato

La ricerca ha avuto per oggetto la riflessione sul paesaggio compiuta dal filosofo Rosario Assunto (1915-1994) e più in particolare gli aspetti progettuali contenuti nel suo pensiero. Al fine di individuare le indicazioni assuntiane circa il modo in cui orientare l'agire presente e futuro, è stata analizzata un'ampia parte della produzione filosofica di Assunto (opere, riviste, saggi, lettere a colleghi e articoli su quotidiani nazionali), cercando in primo luogo di definire i caratteri generali del pensiero del filosofo, i tempi del suo sviluppo e le peculiarità che lo contraddistinguono. A partire da questa prima ricognizione del pensiero assuntiano, lo studio si è poi soffermato a ricercare gli elementi che consentono di interpretare la filosofia di Assunto come una filosofia progettuale e aperta al divenire, individuandoli nel carattere multiforme della bellezza e nelle capacità dell'uomo di critica e di scoperta. Infine, durante l'ultima fase della ricerca si è provato a raccogliere le principali indicazioni che Assunto fornisce sul modo in cui la gestione del territorio dovrebbe muoversi affinché gli spazi contemporanei tornino ad essere paesaggi «belli e vivi», evidenziando l'importanza che a tal fine avrebbe un approccio alle questioni paesistiche condiviso, responsabile e consapevole della storia e delle peculiarità dei luoghi. (M. B.)

Borsa di studio sul paesaggio 2015
area tematica: *Natura e giardino*

Nel sottobosco di Ippolito Pizzetti, genio naturale

Pierfrancesco Stella

Il progetto semestrale, presentato in occasione del bando di borsa di studio presso la Fondazione Benetton Studi e Ricerche, ha effettuato una prima indagine conoscitiva sulle tracce di Ippolito Pizzetti.

«Architetto paesaggista e giardiniere, traduttore e scrittore, pubblicista, docente universitario», è la definizione che ne dà l'università di Ferrara, ove egli insegnò per più di un decennio.

Il lascito culturale di Ippolito Pizzetti è tendenzialmente infinito, ma altrettanto sparso, fra ricordi personali, archivi professionali e riviste d'epoca.

I primi passi degli studi si sono mossi nel ricostruire una rete di contatti ed informazioni per porre delle basi stabili a futuri approfondimenti critici sulla vita-opera di Pizzetti.

Interviste a parenti, amici, collaboratori e committenti hanno aiutato a ricostruirne la personalità e la particolare poetica progettuale: partendo dalle proprie origini di letterato-saggista, Pizzetti elaborò una personale costellazione di letture della natura che, nella sua molteplice opera, dalla divulgazione, all'insegnamento, alla progettazione, aggiunsero un nuovo modo di guardare al paesaggio e di modificarlo.

Le tracce editoriali di Pizzetti sono state acquisite nella consultazione del patrimonio decennale di collaborazione con la rivista «L'Espresso», cui successe la meno assidua con la rivista «L'Europeo», mentre ulteriori importanti progetti di Pizzetti sono stati ritrovati all'interno degli archivi Einaudi, della Fondazione Benetton Studi Ricerche e dell'Università IUAV di Venezia, oltre alle memorie di committenti pubblici e privati.

Nella migliore tradizione del giardinaggio, facendo da tramite tra le culture europea ed italiana e ponendo l'attenzione sulla produzione di qualità, Pizzetti promosse anche iniziative commerciali concrete, il cui esito si manifestò nell'attività di vivaisti più attenti.

Fondazione Benetton Studi Ricerche

via Cornarotta 7-9, 31100 Treviso, tel. 0422.5121, fax 0422.579483
fbsr@fbsr.it, www.fbsr.it, c.f. 01236810261

Nel sottobosco di Pizzetti trovò spazio la possibilità: di un approccio fatto di conoscenza e consapevolezza, di epifanie naturali, letterarie ed oniriche. Il suo genio naturale, unico e personale, che Pizzetti cercò con ogni mezzo di trasmettere al nostro Paese distrattamente rapito da altre priorità, si manifestò in quell'appercezione nuova che le ricerche hanno tentato in prima analisi di mettere a fuoco. (P. F.)